

Alle Dirigenti e ai Dirigenti
A tutti i Servizi

Circolare n.1/2026

Oggetto: Controlli a campione sulle dichiarazioni sostitutive di certificazione degli operatori economici negli affidamenti diretti di lavori, servizi e forniture inferiore a 40.000 euro.
Modalità operative piattaforma Iride Evo.

Gent.mi,

premesso che:

- il Codice dei Contratti Pubblici (D.Lgs. n. 36/2023), per brevità Codice, all'art. 3, comma 1, lettera d) dell'Allegato I.1 definisce l'affidamento diretto come: *«l'affidamento del contratto senza una procedura di gara, nel quale, anche nel caso di previo interpello di più operatori economici, la scelta è operata discrezionalmente dalla stazione appaltante o dall'ente concedente, nel rispetto dei criteri qualitativi e quantitativi di cui all'articolo 50, comma 1 lettere a) e b), del codice e dei requisiti generali o speciali previsti dal medesimo codice»*;
- l'affidamento diretto è disciplinato dal Libro II, Parte I agli articoli 48-55 del D.Lgs. n.36/2023;
- ai sensi dell'art. 50, comma 1 lett.a) e lett. b) del D.Lgs. n. 36/2023 si procede all'affidamento diretto dei contratti di lavori, di servizi e di forniture, compresi i servizi di ingegneria ed attività di progettazione, se di importo inferiore rispettivamente a 150.000,00 e a 140.000,00 euro, IVA esclusa, anche senza consultazione di più operatori economici, scegliendo soggetti in possesso di documentate esperienze pregresse idonee all'esecuzione delle prestazioni contrattuali;
- l'art. 52, comma 1 del D.Lgs. n. 36/2023 dispone che *«Nelle procedure di affidamento di cui all'articolo 50, comma 1, lettere a) e b), di importo inferiore a 40.000 euro, gli operatori economici attestano con dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà il possesso dei requisiti di partecipazione e di qualificazione richiesti. La stazione appaltante verifica le dichiarazioni, anche previo sorteggio di un campione individuato con modalità predeterminate ogni anno»*;
- con precedenti circolari n.1/2025, n.2/2025 e n.3/2025, in particolare con la circolare n.1 del 25.02.2025, è stata disciplinata la *“Procedura dei controlli a campione sulle dichiarazioni sostitutive di certificazioni in relazione agli affidamenti diretti di cui all'art. 50, comma 1, lett. a) e b) del D.Lgs. n. 36/2023, di importo inferiore a 40.000 euro”*, e sono state illustrate le modalità operative per la scelta dell'iter informatizzato sulla piattaforma documentale J-Iride;
- nell'ambito del percorso di evoluzione della piattaforma di gestione documentale e protocollazione dell'Ente, dal giorno 16 giugno è stato previsto il passaggio dal sistema attuale J-Iride alla nuova piattaforma **Iride Evo**;
- la modalità operativa per la scelta dell'iter informatizzato sulla piattaforma documentale Iride Evo, comunque obbligatorio per la gestione delle determinazioni dirigenziali aventi ad oggetto gli affidamenti diretti ai sensi dell'art. 50, comma 1 lett. a) e b) del Codice non è stata modificata, se non nella rappresentazione grafica della nuova maschera offerta dalla piattaforma, che allo scopo si allega;
- pertanto, resta fermo che l'estensore dovrà opzionare l'affidamento diretto una volta creata la determina ed avviato l'iter di approvazione, nella schermata conclusiva contenente il **tipo di affidamento** con menu a tendina:

Affidamento diretto inferiore a 40.000 euro oppure **Affidamento diretto superiore a 40.000 euro**.

In ultimo, ai fini dell'attualizzazione delle disposizioni in ordine a quanto previsto dal citato art. 52, comma 1 del D.Lgs. n. 36/2023, si riporta per intero la disciplina adottata in merito e quindi si

dispone

Per quanto espresso e ritenuto in premessa di:

disciplinare la *"Procedura dei controlli a campione sulle dichiarazioni sostitutive di certificazioni in relazione agli affidamenti diretti di cui all'art. 50, comma 1, lett. a) e b) del D.Lgs. n. 36/2023, di importo inferiore a 40.000 euro"* declinata nelle seguenti disposizioni:

art. 1 Oggetto dei controlli

Sono oggetto di controllo le dichiarazioni sostitutive di certificazioni relative al possesso dei requisiti di ordine generale e dei requisiti di ordine speciale, ove previsti di cui al D.Lgs. n. 36/2023, rese dagli operatori economici ai fini dell'affidamento diretto di lavori, servizi e forniture di importo inferiore a 40.000 euro.

Art. 2 Modalità operative per l'esecuzione dei controlli

I controlli sono effettuati a campione su un numero predeterminato di dichiarazioni sostitutive di certificazione in rapporto percentuale al numero complessivo, secondo modalità e parametri imparziali e oggettivi.

Il campione da sottoporre a controllo è individuato con l'estrazione a sorte del 5% - arrotondato all'unità inferiore qualora il decimale sia minore di 0,5 e all'unità superiore qualora il decimale superi tale soglia - delle determinazioni dirigenziali recanti gli affidamenti diretti operati da questo Comune.

Qualora a seguito dell'arrotondamento, non si abbia un numero sufficiente di determinazioni dirigenziali da sottoporre a verifica, verrà estratto almeno un provvedimento, anche se l'unico nel periodo di tempo prestabilito.

L'individuazione del campione da sottoporre a controllo avverrà con sorteggio, mediante utilizzo della piattaforma documentale nella quale è previsto l'utilizzo di software di generatori di numeri casuali.

Le estrazioni avvengono con cadenza trimestrale entro i seguenti termini:

- entro il 30 aprile gli affidamenti disposti nel primo trimestre dell'anno solare (dal 1° gennaio al 31 marzo);
- entro il 31 luglio per gli affidamenti disposti nel secondo trimestre dell'anno solare (dal 1° aprile al 30 giugno);
- entro il 31 ottobre per gli affidamenti disposti nel terzo trimestre dell'anno solare (dal 1° luglio al 30 settembre);
- entro il 31 gennaio per gli affidamenti disposti nel quarto trimestre dell'anno solare precedente (dal 1° ottobre al 31 dicembre).

Art. 3 Uffici competenti

La competenza all'individuazione dei suddetti campioni trimestrali è in capo all'Ufficio Staff della Segreteria Generale, e l'esecuzione dei successivi controlli è in capo ai Servizi che hanno adottato i provvedimenti di affidamento sorteggiati.

Il complesso delle operazioni di controllo, compreso il sorteggio del campione, e le risultanze delle verifiche effettuate sono documentati con appositi verbali.

Art. 4 Esiti dei controlli

In caso di rilevazione di presunte irregolarità, sarà instaurato un contraddittorio con gli operatori economici. Il R.U.P. ovvero il Dirigente competente invierà tramite pec alla parte dichiarante una comunicazione scritta con l'assegnazione di un termine di cinque giorni per fornire chiarimenti o presentare osservazioni.

Qualora in conseguenza della verifica non sia confermato il possesso dei requisiti generali o speciali dichiarati, la stazione appaltante procede alla risoluzione del contratto, all'escussione della eventuale garanzia definitiva, alla comunicazione all'ANAC, ai sensi dell'art. 52, comma 2, e alla sospensione dell'operatore economico dalla partecipazione alle procedure di affidamento indette dalla medesima stazione appaltante per un periodo di:

- sei mesi per affidamenti di importo pari o inferiore a 20.000 euro;
- un anno per affidamenti di importo superiore a 20.000 euro.

Art. 4 – Trattamento dei dati personali

I dati e le informazioni raccolti verranno utilizzati esclusivamente per le finalità per le quali sono stati acquisiti, nel rispetto della normativa vigente in materia di protezione dei dati personali (D.Lgs. 30.6.2003, n. 196, Regolamento UE 2016/679).

Art. 5 – Validità e applicazione

Il presente atto trova applicazione per gli affidamenti diretti disposti dall'Amministrazione sino a nuovo atto dispositivo.

La Segretaria Generale/RPCT
Dott.ssa Antonella Marcello
(firmato digitalmente)